

Guidonia, 08 marzo 2021

LETTERA APERTA AI CITTADINI

La giornata dell'8 marzo racchiude in sé un profondo significato.

È un momento carico di senso, che ci unisce nella riflessione sulle discriminazioni e le violenze subite dalle donne e contemporaneamente ci ricorda e sottolinea le grandi conquiste sociali, politiche ed economiche ottenute dalle stesse nel corso dei decenni; conquiste non scontate, frutto di lotte impegnative e difficili, condotte da persone determinate, convinte di poter migliorare la realtà sociale in cui vivevano, confidando in una continua evoluzione del concetto di Parità e, soprattutto, nella trasformazione delle menti e delle idee. Per ricordarne una piccola parte: il diritto di voto riconosciuto nel febbraio 1945; l'introduzione nella legge italiana dell'istituto del divorzio nel 1970 e la riforma del diritto di famiglia del 1975, che equipara i coniugi davanti alla legge; la legge n.903 sulla Parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro nel 1977; la legge 194/1978 che regolamenta e garantisce il diritto delle donne ad accedere all'interruzione volontaria di gravidanza, garantendone l'inalienabile diritto all'autodeterminazione; l'abolizione del delitto d'onore e del matrimonio riparatore nel 1981; la legge n. 66/96 contro la violenza sessuale, che identifica lo stupro non più come delitto contro la moralità pubblica e il buon costume ma come delitto contro la persona; la Convenzione di Istanbul del maggio 2011, concernente la lotta contro la violenza sulle donne e in ambito domestico, a cui sono seguite la legge del 2013 sulla violenza alle donne e il femminicidio e il c.d. "Codice Rosso", la legge 69/2019 che innova e modifica la disciplina penale e processuale della violenza domestica e di genere, corredandola di inasprimenti di sanzione.

Ebbene ... finché anche una sola donna continuerà ad essere vittima di discriminazione e violenza, celebrare questa giornata sarà un modo per non nascondere e non dimenticare, camminando insieme verso la completa emancipazione di tutte le donne.

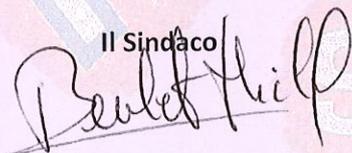
Nonostante siano stati compiuti enormi passi avanti, l'uguaglianza di genere, intesa quale uguaglianza sostanziale, così come definita dalla nostra Costituzione, è ancor lontana dall'esser raggiunta nel mondo. Il reale cambiamento culturale verso la completa emancipazione femminile e la piena realizzazione della donna nella società sono parte di un percorso ancora da percorrere.

Stringiamoci insieme per riflettere sui molteplici temi legati all'universo femminile e sui prossimi passi da compiere per colmare le differenze.

Questa Amministrazione crede sia fondamentale l'instaurazione di un proficuo dialogo con tutti i soggetti interessati al confronto sui temi delle pari opportunità, della parità di genere e dell'emancipazione femminile.

L'Assessore ai servizi sociali e alle pari opportunità, sensibilmente attenta all'approfondimento di queste tematiche, auspica un confronto continuo con le associazioni, le organizzazioni no profit, i comitati e le rappresentanze sindacali, che vogliano portare all'attenzione dell'intera Amministrazione, istanze ed iniziative provenienti dai cittadini del territorio. Riteniamo cruciale, per la costruzione di una sana vita di comunità, imprimere una spinta culturale ed educativa, che accresca, in tutti gli strati della popolazione, con particolare attenzione ai più giovani, la consapevolezza che il dialogo ed il confronto siano i pilastri della società che vogliamo costruire per il nostro presente e per il futuro dei nostri figli.

Il Sindaco



L'Assessore ai Servizi sociali e Pari opportunità

